



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

## CAPITOLATO D'APPALTO

*Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36 del 2023 per l'affidamento del servizio di accoglienza e vigilanza non armata a supporto del personale addetto dei Parchi archeologici di Paestum e Velia per la durata di 36 mesi decorrenti dalla stipula del contratto ovvero dal verbale di avvio del servizio se precedente*

### Art 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di vigilanza non armata e di accoglienza a supporto del personale interno MIC presso i Parchi Archeologici di Paestum e Velia.

#### Sedi oggetto dell'appalto:

SEDE	UBICAZIONE
Museo Archeologico Nazionale di Paestum	Via Magna Grecia, 919 – 84047 Capaccio Paestum (SA)
Area Archeologica di Paestum	Via Magna Grecia – 84047 Capaccio Paestum (SA)
Area Archeologica di Velia	Piazzale Amedeo Maiuri – 84046 Ascea (SA)

In particolare, l'attività oggetto dell'appalto riguarda i seguenti servizi:

- accoglienza, informazioni e supporto al pubblico;
- presidio e custodia delle aree museali ed archeologiche di cui alla su estesa tabella.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità e le condizioni previste nei successivi articoli del presente Capitolato e negli ulteriori atti posti a base di gara.

### Art.2 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 36 mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero del verbale di avvio del servizio se precedente.

### Art.3 AMMONTARE DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'importo complessivo a base di gara, calcolato secondo le tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che riportano il costo orario per personale e sulla base del calendario delle attività di cui alle tabelle indicate nei successivi articoli, come da quadro economico sotto riportato, ammonta quindi ad **€ 2.728.916,68** di cui:

- € 248.083,33 quali utile di impresa e spese generali soggetti a ribasso;
- € 2.396.361,60 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
- € 23.963,62 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La presente procedura riguarda l'affidamento di un appalto avente ad oggetto la categoria merceologica di ammissione indicata nel Capitolato Tecnico alle condizioni tutte espressamente stabilite nella documentazione posta a base di gara. L'appalto è costituito da un unico lotto in ragione della sostanziale omogeneità della tipologia di prestazioni da eseguire e ciò nonostante il servizio sia dislocati su diversi siti, diversificati in ragione della quantità e tipologia di prestazioni necessarie.



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

La decisione di non procedere alla suddivisione in lotti garantisce la necessaria omogeneità ed efficacia del servizio e non incide sulla possibilità effettiva di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

Di seguito il quadro economico complessivo:

QUADRO ECONOMICO		
VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO
<b>A</b>	<b>SERVIZI</b>	
A.1	Mano d'opera complessiva	€ 2.396.361,60
A.2	Oneri per la sicurezza	23.963,62 €
A.3	spese generali	60.508,14 €
A.4	Utile d'impresa	248.083,33 €
A.5	importo totale	2.728.916,68 €
	<b>TOTALE SERVIZIO A</b>	<b>2.728.916,68 €</b>
<b>B</b>	<b>CONTRIBUTO ANAC</b>	660,00 €
	<b>TOTALE B</b>	<b>660,00 €</b>
<b>C</b>	<b>Incentivi per funzioni tecniche su totale A</b>	
<b>C.1</b>	Incentivo funzioni tecniche art. 45, comma 3, del D.lgs. 36/2023 (80% dell'art. 45, comma 2 del D.lgs. 36,2024)	43.662,67 €
<b>C.2</b>	Incentivo funzioni tecniche art. 45, commi 5, 6 e 7 del D.lgs. 36/2023 (20% dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 36/2024)	10.915,67 €
	<b>TOTALE C</b>	<b>54.578,33 €</b>
<b>E</b>	<b>IVA SU SERVIZI</b>	600.361,47 €
<b>E.1</b>	IVA 22% SU TOTALE A	600.361,47 €
<b>D</b>	<b>QUINTO D'OBBLIGO</b>	545.783,34 €
<b>E.2</b>	IVA SU QUINTO D'OBBLIGO	120.072,33 €
<b>E</b>	<b>TOTALE IVA E.1+E.2</b>	<b>720.434,00 €</b>
<b>F</b>	<b>IMPREVISTI</b>	
<b>F.1</b>	IMPREVISTI 2% SU TOTALE A	54.578,33 €
	<b>TOTALE E</b>	<b>54.578,33 €</b>



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

F	<b>IMPORTO TOTALE INTERVENTO</b>	<b>4.104.950,69 €</b>
---	--------------------------------------	-----------------------

L'importo complessivo è al netto di Iva.

Ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14 del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in **€. 2.396.361,60 (dicesi euro due milioni trecento novantasei mila trecento sessantuno/60)** oltre IVA.

Si precisa che ai sensi e per gli effetti del citato art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023, i costi della manodopera sono scorporati dall'importo soggetto a ribasso ma resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Si precisa ulteriormente che i costi della manodopera sono stati calcolati dalla Stazione Appaltante sulla base del costo orario di operai indicati nelle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **C.C.N.L. per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata** relative tabelle di costo, approvate ed allegate al Decreto Direttoriale n. 50/2024 scaricabili al seguente link: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita-rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus/decreto-direttoriale-n.-50-dell8>

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dai Parchi (art. 11, comma 3, del D.lgs. 36/2023). Il differente contratto eventualmente applicato va indicato dal concorrente nell'Istanza di partecipazione.

Gli operatori economici partecipanti alla procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 57 del Codice dovranno inserire nell'offerta, costituendone **requisiti essenziali quindi previsti a pena di esclusione**, misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate nonché l'applicazione di CCNL di settore ai propri dipendenti.

Qualora la Direzione dei Parchi archeologici di Paestum e Velia per esigenze sopravvenute, ritenesse necessario apportare variazioni al servizio e, quindi variare il prezzo di cui sopra, si procederà come indicato al successivo articolo 4.

#### **Art.4 REVISIONE DEI PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

#### **Art.5 VARIAZIONE DISPOSTE DALLA DIREZIONE**

La Direzione dei Parchi archeologici di Paestum e Velia si riserva la facoltà di ridurre ed ampliare il servizio unilateralmente, dandone preventiva comunicazione scritta all'Appaltatore, fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto: il contraente è tenuto all'esecuzione del contratto alle condizioni previste all'interno del Capitolato. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso di riduzione o di ampliamento, il corrispettivo per il servizio subirà una proporzionale diminuzione o aumento a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione.

In caso di chiusura al pubblico, la Direzione dei Parchi archeologici di Paestum e Velia si riserva la facoltà di richiedere una diminuzione del numero di risorse in servizio per uno specifico periodo di tempo. Pertanto, la Direzione può



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

utilizzare il monte ore così accumulato per incrementare il servizio in caso di necessità in altri periodi. A tal fine periodicamente la Direzione del Museo comunicherà le proprie esigenze.

In tutti i casi di intervento aggiuntivo su richiesta, il costo applicato dall'Appaltatore sia per il servizio reso in giorno ferialo sia per il servizio reso in giorno festivo sarà calcolato sulla base di quanto indicato nell'offerta economica.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

#### Art.6 FORMA DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a corpo con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi del combinato degli artt. 32, 72 e art. 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. – Codice dei contratti.

#### ART.7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto prevede le seguenti attività:

- controllo degli accessi secondo le vigenti disposizioni interne;
- attività di prima accoglienza e orientamento dei visitatori;
- presidio e custodia dei luoghi della cultura sopra menzionati per prevenire eventuali danni agli stessi;
- ispezione a fine turno dell'area presidiata;
- segnalazione di ogni condizione di anomalia e/o potenziale pericolo, richiedendo, se necessario, l'intervento delle forze dell'ordine pubblico o del pubblico soccorso.

Il servizio dovrà essere eseguito nel rispetto del prestigio e del decoro dei luoghi, secondo *standard* di elevata qualità e professionalità, tenendo conto delle particolari esigenze derivanti dalla specifica attività svolta dal Parchi Archeologici di Paestum e Velia e, comunque, senza arrecare ostacolo, intralcio e disfunzioni di qualsiasi natura alle attività museali.

Il Servizio deve essere svolto con la massima cura e puntualità. Gli orari di apertura dei siti potranno subire variazioni. In caso di disfunzione, carenza prestazionale, inadeguatezza tecnica, amministrativa, organizzativa e/o funzionale di qualsiasi tipo, l'Appaltatore del servizio deve ritenersi responsabile ed è obbligatoriamente tenuto a rispondervi direttamente mediante l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato.

All'atto dell'aggiudicazione, l'Appaltatore assumerà l'impegno di svolgere tutte le prestazioni indicate nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà effettuare il servizio sopra dettagliato come indicato nelle tabelle riportate di seguito, salvo differenti disposizioni dettate dalla Direzione dei Parchi

<b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PAESTUM E AREA ARCHEOLOGICA DI PAESTUM</b>		
---	--	--

Giorni	Orario	Postazioni
dal lunedì alla domenica	08:00 – 14:00	5
dal lunedì alla domenica	13:40 – 19:40	5

<b>AREA ARCHEOLOGICA DI VELIA</b>
-----------------------------------



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

Giorni	Orario	Postazioni
dal lunedì alla domenica	08:00 – 14:00	5
dal lunedì alla domenica	13:40 – 19:40	5












Nel rispetto del monte ore giornaliero risultante dalla suesposta tabella, l'orario di espletamento del servizio indicato per ogni sede in fase esecutiva potrà subire delle variazioni.

Un'eventuale riorganizzazione degli orari da parte della Stazione Appaltante non comporterà mutamenti essenziali del Contratto.

Il servizio viene svolto dal lunedì alla domenica secondo gli orari indicati nella tabella sopra riportata e nelle seguenti sedi:

- Museo Archeologico Nazionale di Paestum
- Area Archeologica di Paestum
- Area Archeologica di Velia

Il servizio dovrà essere svolto anche nei giorni di sabato, domenica e nei seguenti giorni di festività nazionale e religiosa:

Calendario festività nazionale e religiose cattoliche	
	6 gennaio - Epifania
	25 aprile - <i>Ricorrenza della Liberazione</i> ;
	il giorno del Lunedì di Pasqua;
	1° maggio - <i>Festa del Lavoro</i> ;
	2 giugno - <i>Festa della Repubblica</i> ;
	15 giugno – Festa del Santo Patrono/Paestum
	15 agosto - Festa dell'Assunzione della Vergine Maria;
	1° novembre - Ognissanti;
	6 dicembre Festa del Santo Patrono/Ascea
	8 dicembre - Immacolata Concezione;
	26 dicembre - Santo Stefano.

**Giorni di chiusura dei Parchi Archeologici di Paestum e Velia in cui non è richiesto il servizio:  
25 dicembre - 1 gennaio**

#### Art. 8 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo negli ambienti ed edifici oggetto del servizio è facoltativo.

Le imprese interessate potranno effettuare il sopralluogo, previa comunicazione sul MEPA del giorno e dell'orario, esclusivamente nei seguenti giorni: 8, 12 e 15 gennaio nella fascia oraria compresa tra le 9:00 e le 15:00;



*Ministero della cultura*

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 66 comma 1 lett. g) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Si precisa che gli oneri per l'effettuazione del sopralluogo sono interamente a carico delle imprese richiedenti.

#### **Art. 9 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo dell'esecuzione delle opere sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al d.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al d.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

L'Appaltatore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i., deve:

- provvedere affinché il personale che eseguirà i servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- provvedere affinché le attività di formazione del personale siano portate a compimento secondo le disposizioni di legge.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà eseguire le attività oggetto del presente appalto nella piena osservanza di leggi e regolamenti anche locali vigenti in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- prevenzione incendi;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali;
- prevenzione della criminalità mafiosa.

L'Appaltatore si obbliga a svolgere il servizio di cui al presente Capitolato e alle schede allegate, senza interruzioni.

In nessun caso potrà, quindi, sospendere o interrompere il servizio che dovrà essere sempre assicurato, pena l'applicazione delle penali previste all'Art. 14, fatto salvo il maggior danno nel caso in cui la Stazione Appaltante fosse costretta a provvedere direttamente al servizio.



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e comporterà la conseguente risoluzione del contratto per inadempimento.

In caso di inadempimento per colpa o dolo dell'Appaltatore, la Stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Qualora si verificano **scioperi** o ricorrano cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, i Parchi provvederanno al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture. L'appaltatore è tenuto a fornire preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione, nonché a garantire un servizio di emergenza.

L'Appaltatore, a sua cura e spese, è tenuto a dotare tutto il personale di divisa; tale divisa deve, in ogni caso, essere sottoposta all'approvazione preventiva della Direzione dei Parchi.

L'Appaltatore, a sua cura e spese, dovrà fornire un tesserino di riconoscimento a ciascun lavoratore contenente fotografia formato tessera e le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione.

L'Appaltatore, a sua cura e spese, dovrà fornire ogni strumento o sussidio atto a garantire quanto previsto nell'Offerta tecnica.

Nei cinque giorni precedenti l'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà comunicare ad un referente del Museo l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci-lavoratori se trattasi di Società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento, delle rispettive qualifiche e del numero delle ore e/o frazioni giornaliere di lavoro. Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate. L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato al referente entro 5 (cinque) giorni.

Entro il medesimo termine l'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione della forza lavoro venuta meno e, comunque, **do**

#### Art. 10 MANSIONI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Al personale addetto al Servizio sono richieste le seguenti attività:

- Presidio e custodia delle aree museali ed archeologiche
- Effettuare la prima accoglienza dei visitatori, anche in lingua straniera, regolandone i flussi di accesso per garantire la migliore fruizione del patrimonio archeologico e museale
- Assicurare il rispetto del regolamento del museo e delle disposizioni di sicurezza, segnalando al personale interno eventuali anomalie nelle condizioni e nello stato di conservazione del patrimonio, della strumentazione multimediale e didattica a supporto dei visitatori, nonché nel funzionamento dei sistemi e dei dispositivi di sicurezza
- Controllo accessi nelle sale
- Controllo assiduo del comportamento del pubblico per prevenire e scoraggiare eventuali atti vandalici
- Primo intervento in caso di rilevamento di pericolo alle persone e/o ai beni esposti
- Controllo delle vie di fuga e dei presidi di sicurezza con segnalazione immediata di eventuali rischi o problemi al personale interno
- Assistenza ai disabili per il superamento di eventuali barriere architettoniche all'interno dei percorsi di visita
- Presidio durante eventi speciali anche in orario di chiusura al pubblico



*Ministero della cultura*

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

- Intervento in tutte le situazioni (furto, danneggiamento, allarmi, ecc.) che possono arrecare danno a persone e/o a cose presenti all'interno del Museo/sito/monumento

#### **Art. 11 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare (area di interesse archeologico). Le attività oggetto del presente Capitolato devono essere svolte con cura e scrupolosità.

Il personale dell'Appaltatore è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

**L'appaltatore cinque giorni prima dell'avvio dell'esecuzione** del contratto dovrà trasmettere alla Stazione appaltante la seguente documentazione in merito al personale che impiegherà nelle varie strutture nel servizio:

- a) l'elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente impiegato nell'appalto e dei relativi contratti di lavoro recanti la qualifica e gli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, del livello CCNL di inquadramento, nonché il numero delle ore lavorative settimanali assegnate;
- b) copia degli UNILAV riguardante il personale dipendente.

Ogni variazione del personale, compresa eventuale sostituzione, dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante con un preavviso di almeno cinque giorni dall'impiego del sostituto. La stessa documentazione di cui al punto precedente, dovrà essere presentata ogni qualvolta si verifichino modifiche all'organico impiegato o per sostituzione di personale o per impiego di nuovo personale.

Nell'esecuzione del servizio, il personale dell'Appaltatore deve usare diligenza ed evitare deterioramenti dei pavimenti, delle pareti, degli arredi e delle attrezzature esistenti nei locali. In caso di danneggiamento causato ai beni degli immobili o di terzi, ascrivibile a incuria o disattenzione del proprio personale, la Stazione appaltante provvederà a intimare il ripristino dei danni cagionati e, in difetto, a stimare ed addebitare i relativi importi nei pagamenti successivi alla contestazione dell'evento.

#### **Art. 12 REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

Tutto il personale impiegato per il Servizio deve essere di età non inferiore ai 18 anni e fisicamente idoneo alle attività previste dal presente Capitolato.

Poiché le prestazioni sopra indicate debbono essere eseguite in ambienti tutelati in quanto luoghi della cultura ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 42/2004 e destinati al pubblico godimento, a ogni dipendente dell'Appaltatore dovrà essere notificato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura, al quale gli stessi dovranno strettamente attenersi.

Tutto il personale addetto al Servizio deve possedere adeguate capacità personali e professionali volte alla migliore valorizzazione del patrimonio storico e artistico nonché conoscenze di base degli strumenti di controllo ambientale e del funzionamento degli impianti di sicurezza (antintrusione, antincendio).

Tutto il personale dovrà altresì essere formato dal proprio datore di lavoro in ordine ai rischi connessi all'esercizio delle mansioni, come specificato nei successivi articoli.

A tal fine copia del DVR di ciascun sito sarà consegnata all'Appaltatore che avrà cura di renderne edotto ogni singolo dipendente. I Parchi Archeologici di Paestum e Velia sono esonerati da qualsivoglia responsabilità in ordine a una eventuale mancata o carente formazione specifica.

Tutto il personale in servizio dovrà essere in possesso del certificato del corso di primo soccorso e addetto antincendio per attività a rischio medio, con idoneità tecnica antincendio.



### Art. 13 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio dovrà garantire la piena rispondenza del servizio a parametri di efficienza ed efficacia gestionale.

Le procedure gestionali di seguito elencate rappresentano obbligo minimo inderogabile per l'Appaltatore.

Entro 5 (cinque) giorni dalla firma del contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di individuare un suo rappresentante (**Referente**) ed un sostituto nonché un Responsabile operativo del servizio comunicando i nominativi al RUP e al DEC, nonché i recapiti telefonici, peo e pec per ogni comunicazione che dovesse rendersi necessaria.

Tale figura sarà dotata di adeguate competenze professionali, idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione di tutti gli aspetti del contratto ed è responsabile del conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel contratto.

#### Al Referente sono assegnate le funzioni di:

- programmare, organizzare e coordinare tutte le attività previste nel Contratto;
- gestire le richieste, le segnalazioni e le chiamate pervenute per conto della Direzione;
- proporre interventi volti a migliorare le attività oggetto del presente Capitolato;
- controllare le attività effettuate;
- garantire l'osservanza della normativa in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- garantire l'aggiornamento tecnico e operativo del personale in relazione agli obblighi inerenti al servizio;
- monitoraggio dei livelli di servizio e gestione delle eventuali penali applicate dall'Amministrazione;
- garantire la reperibilità di sostituti in tempi rapidi;
- redigere la contabilità periodica accompagnata da tutti gli allegati prescritti.
- adempimenti degli obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica nei confronti dell'Amministrazione;
- eventuali altre funzioni dichiarate in Offerta Tecnica.

Il Referente controlla e coordina tutto il proprio personale, garantendo per esso il rispetto delle norme previste dal presente capitolato.

Il Direttore dell'esecuzione si rivolgerà direttamente al Referente per ogni problema che dovesse insorgere durante l'espletamento del servizio.

Tutte le comunicazioni formali tra Appaltatore e Parchi saranno poste in essere per mezzo del Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge.

Il Referente riorganizza il servizio in caso di assenze, distribuendo il personale in funzione di particolari esigenze dei Parchi; verifica che il personale si attenga alle istruzioni ricevute e, in particolare, che rispetti l'orario di servizio, indossi la divisa, il tesserino di riconoscimento.

Il **Responsabile Operativo del Servizio**, nominato dall'appaltatore, è responsabile nei confronti dell'Amministrazione di tutti gli aspetti del Contratto inerenti allo svolgimento delle attività previste nel Contratto.

Tale figura è dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione dei servizi, alla quale è delegata la funzione di:

- gestione e controllo di tutti i Servizi Operativi e i Servizi Gestionali afferenti il Contratto;
- raccolta e gestione delle informazioni e della reportistica, necessaria al monitoraggio delle performance conseguite;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalle Amministrazioni;
- altre funzioni dichiarate in Offerta Tecnica e/o indicate nel Piano Dettagliato delle Attività e nel Piano Operativo delle Attività.



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

Il **Direttore dell'Esecuzione** nominato dall'Amministrazione è il responsabile dei rapporti con l'appaltatore per i servizi afferenti al Contratto.

Sovrintende monitora e controlla l'adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato e di ogni altra attività necessaria e opportuna per l'esecuzione del Servizio a regola d'arte e secondo i più elevati standard qualitativi, anche grazie all'eventuale supporto.

Il D.E.C., altresì, autorizza il pagamento delle fatture.

Il **Supporto al DEC** è il soggetto cui verrà demandato il compito di monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione dei servizi del Contratto.

Tale figura segnala al D.E.C. tutto quanto necessario a rappresentare la qualità del servizio svolto:

- eventi che possono comportare l'applicazione di penali;
- accertare la regolare esecuzione del servizio, al fine del pagamento delle fatture;
- ogni altro elemento richiesto dal D.E.C.

#### 14 CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine **il concorrente allega, a pena di esclusione, all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.**

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato dal titolo "Elenco personale".

#### Art. 15 TUTELA DEI LAVORATORI IN MATERIA RETRIBUTIVA E PREVIDENZIALE

Il personale addetto al servizio sarà dipendente dall'impresa affidataria, con cui, unicamente, intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti del personale occupato nei servizi di cui al presente capitolato le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per la categoria nonché eventuali accordi integrativi dello stesso vigenti, esonerando espressamente i Parchi da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'impresa è tenuta, nei confronti del personale dipendente, al rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e della normativa previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica, assumendo la completa responsabilità nei confronti dei lavoratori dipendenti.

L'Amministrazione appaltante è sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni, i libretti sanitari e la responsabilità verso terzi. L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta dell'Amministrazione tutta la documentazione necessaria relativa all'assunzione e al pagamento del personale dipendente.

L'Appaltatore si obbliga ad assolvere tutti i conseguenti oneri, quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti e tutti gli altri oneri discendenti dalla forma giuridica del rapporto di lavoro attivato.



*Ministero della cultura*

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a presentare, copia della denuncia INAIL e INPS, oltre che estratto del libro unico del personale in servizio e successivi aggiornamenti in caso di modifiche dell'elenco del personale stesso, e di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

In caso di riscontrata inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente Capitolato, la Direzione del PAEVE comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione Provinciale del Lavoro, l'inadempienza e procederà a una detrazione sul corrispettivo da versare pari alle somme di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando le stesse a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione ai Parchi né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione lavorativa dell'Appaltatore non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con i Parchi Archeologici di Paestum e Velia che, pertanto, non hanno alcuna responsabilità, diretta o indiretta, in controversie, pretese o cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo nei confronti del personale dell'Appaltatore per attività inerenti allo svolgimento del Servizio.

#### **Art. 16 TUTELA DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA e DUVRI**

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione delle disposizioni del T.U.S.L. e di ogni altra disposizione di legge, regolamento, provvedimento amministrativo posto a tutela della sicurezza dei lavoratori.

L'Appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al Servizio e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

I lavoratori impiegati nell'esecuzione del Servizio dovranno attenersi agli obblighi che l'Appaltatore provvederà a segnalare loro in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, oltre a quelli relativi ai programmi di formazione, addestramento e sorveglianza sanitaria ai sensi del T.U.S.L.

I Parchi hanno predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (di seguito "DUVRI") determinando i costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, ai sensi del T.U.S.L., art. 26, commi 3, 5 e 6.

L'aggiudicatario sarà tenuto, previa ricognizione dei luoghi, a produrre le procedure di sicurezza ai sensi del medesimo art. 26 citato, co. 2, in base alle quali si aggiornerà il DUVRI che costituirà parte integrante del Contratto di appalto e che dovrà essere necessariamente controfirmato dall'aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto. Il DUVRI potrà essere oggetto di ulteriori aggiornamenti e variazioni nel corso di esecuzione del Servizio.

L'Appaltatore è tenuto a garantire che tutti i lavoratori impegnati nell'appalto e in qualsiasi sua fase siano in possesso del certificato del corso di primo soccorso e addetto antincendio per attività a rischio medio, con idoneità tecnica antincendio. Pertanto, anche lavoratori assunti successivamente alla data di avvio del servizio e integrati nel servizio stesso, dovranno essere in possesso di quanto sopra.

#### **Art. 18 VERIFICA E CONTROLLI IN FASE DI ESECUZIONE**

L'Amministrazione verificherà, in corso di esecuzione, il corretto svolgimento dei servizi affidati, mediante l'accertamento della qualità, della regolarità e della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni, eventualmente applicando penalità in caso di accertata non conformità rispetto a quanto previsto nell'Appalto Specifico.

L'Amministrazione si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità ed i tempi di esecuzione dei servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi, e mantenendo la facoltà di applicare eventuali penali.



*Ministero della cultura*

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

L'Appaltatore trasmetterà ai Parchi, prima dell'inizio dell'esecuzione, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio attività agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici per tutto il personale impiegato nel Servizio.

L'appaltatore deve, inoltre, fornire copia della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

I Parchi, ai fini del pagamento del corrispettivo d'appalto con cadenza mensile, pertanto, acquisiscono la certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (di seguito "D.U.R.C.") di data non anteriore a 3 (tre) mesi attestante la correttezza dei versamenti contributivi previdenziali e assicurativi dell'Appaltatore per il periodo in cui è maturato il diritto al corrispettivo.

L'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni solari dalla presentazione del documento riepilogativo, può richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa e/o revisione della documentazione già presentata, altrimenti la documentazione si riterrà accettata.

A seguito della consegna della documentazione integrativa o revisionata richiesta, l'Amministrazione ha come nuovo termine di approvazione ulteriori 10 (dieci) giorni solari dalla consegna. Trascorso il termine senza che l'Amministrazione abbia chiesto chiarimenti e/o altra documentazione, il documento riepilogativo si intende accettato ed approvato.

I Parchi potranno verificare e controllare in ogni momento le modalità di esecuzione del Servizio e richiedere copia della documentazione comprovante il rispetto della normativa e di tutto quanto previsto nel presente Capitolato.

#### **ART. 20 ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO**

Alla scadenza del contratto viene redatto un apposito verbale di ultimazione dell'attività, sottoscritto dalle parti dopo le opportune verifiche. In assenza di irregolarità nell'adempimento dei servizi stessi, i Parchi, entro 2 mesi dalla data del verbale di ultimazione del servizio, emettono il certificato di regolare esecuzione del servizio. Contestualmente a tale certificato verrà corrisposta all'Impresa l'ultima rata.

#### **Art. 21 PAGAMENTI E FATTURAZIONI**

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in rate mensili, e dovrà corrispondere alle prestazioni lavorative sino ad allora svolte.

L'appaltatore dovrà presentare mensilmente un documento riepilogativo recante il dettaglio mensile dell'importo dei corrispettivi dovuti in funzione del periodo di fatturazione definito, con puntuale riferimento alle quantità di servizi effettivamente erogati.

Avuta l'approvazione, l'appaltatore provvede quindi all'emissione della fattura di importo pari al corrispettivo relativo al periodo accettato ed approvato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. L'appaltatore ha l'obbligo di adeguarsi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dalla documentazione richiesta.

Il pagamento delle fatture avviene entro 30 giorni secondo le modalità previste nel Contratto.

Prima dell'emissione della fattura dovrà pervenire al DEC una fattura pro-forma che dovrà riportare sia le ore previste da contratto, sia eventuali decurtazioni o aggiunte legate a minori o maggiori prestazioni richieste e/o rese necessarie, suddivise per singolo sito.

L'emissione della fattura elettronica potrà avvenire solo dopo visto di regolare esecuzione del DEC. Il termine di attestazione di regolare esecuzione resta, comunque, sospeso in caso di contestazione delle prestazioni dedotte in Contratto.

Non è configurabile l'inadempimento o la mora dei Parchi qualora il ritardo nel pagamento sia dovuto al ritardo dell'Appaltatore nel procedimento contabile preordinato all'emissione dei mandati di pagamento.



Ministero della cultura

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

L'Appaltatore assume, a pena di nullità assoluta del Contratto, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, previsto dall'art. 3 della L. 136/2010, al fine di prevenire le infiltrazioni criminali.

L'Appaltatore deve, pertanto, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, al presente appalto. Tutti i movimenti finanziari relativi al Servizio devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

I pagamenti (compresi gli stipendi) destinati a dipendenti, consulenti e fornitori sono eseguiti tramite conto corrente dedicato anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se non sono riferibili, in via esclusiva, a un singolo appalto. Anche i versamenti contributivi e previdenziali nonché i tributi possono essere eseguiti con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione di spesa.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i entro 7 (sette) giorni dalla sua/loro accensione ovvero nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo/sugli stesso/i.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti, deve essere tempestivamente comunicata all'Appaltatore al PAEVE che, in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità.

#### **Art. 23 CAUZIONI E GARANZIE**

L'Appaltatore, a garanzia della regolare esecuzione delle obbligazioni dedotte in Contratto, è tenuto a depositare, prima della stipula del contratto su richiesta della stazione appaltante, una garanzia di importo pari a quanto previsto nell'art. 117 del Codice nella forma della cauzione o della fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106, d.lgs. 385/93.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- c) l'indicazione dell'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dei Parchi.

La garanzia dovrà restare in vigore per tutta la durata del Contratto e, in caso di riduzione, essere immediatamente reintegrata in applicazione dell'art. 117 del Codice.

La garanzia sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 117 del Codice.

In caso di raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie sono presentate dalla mandataria in nome e per conto di tutti i componenti del raggruppamento, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

#### **Art. 24 RESPONSABILITÀ PER DANNI. OBBLIGHI ASSICURATIVI**

I Parchi non sono responsabili dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e alle attrezzature dell'Appaltatore, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dei Parchi.

L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni a persone o cose cagionati direttamente o indirettamente dal personale impiegato nel Servizio e/o in connessione e/o in conseguenza con l'esecuzione del Servizio.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal DEC alla presenza del Referente. A tale scopo i Parchi comunicheranno con congruo anticipo all'Appaltatore il giorno e l'ora previsti per l'accertamento e nel caso in cui il Referente non partecipi si procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.



*Ministero della cultura*

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, alla stipulazione del Contratto o al momento della consegna anticipata del Servizio se precedente, dovrà essere in possesso (pena la decadenza dalla aggiudicazione) di una adeguata polizza assicurativa (tipo "all risk") ai fini della copertura:

- di eventuali danni alle cose mobili e immobili ove si svolge direttamente e indirettamente (locali attigui, beni strumentali, ecc.) il Servizio affidato con l'espressa indicazione della copertura per danni a beni culturali;
- della propria Responsabilità civile verso Terzi (di seguito "R.C.T.") e verso Prestatori di lavoro e Parasubordinati (di seguito "R.C.O.") stipulata presso primaria compagnia assicuratrice.

La polizza dovrà prevedere massimali adeguati al Servizio affidato e alla consistenza del personale alle dipendenze dell'Appaltatore e, comunque, inderogabilmente non inferiori ad euro 500.000,00 per evento dannoso e ad euro 1.000.000,00 complessivamente.

Copia della polizza deve essere consegnata in copia ai Parchi prima della stipula del contratto

#### **Art. 25 SCIOPERO**

L'aggiudicatario dovrà sempre garantire il servizio per numero di addetti e ore di espletamento giornaliero previste nel presente capitolato. Nel caso di sciopero del personale dell'aggiudicatario indetto dalle Organizzazioni Sindacali su base nazionale o locale – con esclusione di quelle aziendali – quest'ultimo deve darne preventiva comunicazione scritta ai Parchi almeno 7 giorni prima dall'orario di inizio dello sciopero.

In tale eventualità, dovrà essere comunque garantito un servizio minimo di emergenza, da effettuarsi con le modalità che verranno indicate da parte dei Parchi. Resta convenuto che il PAEVE opererà sul canone mensile le trattenute corrispondenti alle ore di servizio non prestato.

#### **Art. 26 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto vantato nei confronti dell'Amministrazione.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023.

#### **ART. 27 PENALI**

L'appaltatore dovrà garantire la presenza del proprio personale come contrattualmente previsto. L'assenza (tale si considera anche il ritardo superiore al 60 minuti) di un singolo operatore comporta l'applicazione delle seguenti penali:

- per assenza fino a 2 ore verrà applicata una penale pari a €. 100,00 (dicesi euro cento/00);
- per assenza superiore a 2 ore o per ogni giornata intera verrà applicata una penale pari a €. 250,00 dicesi euro (duecentocinquanta/00);

Eventuali danneggiamenti comporteranno l'addebito dei costi di ripristino.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione alla presenza del Referente. A tale scopo la Direzione dei Parchi comunicherà con congruo anticipo all'Appaltatore il giorno e l'ora previsti per l'accertamento e nel caso in cui il Referente non partecipi si procederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'Appaltatore.

L'applicazione delle penali non esclude in ogni caso il diritto dei Parchi di pretendere il risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

L'applicazione delle penali potrà avvenire mediante trattenute sui pagamenti di spettanza dell'appaltatore.



*Ministero della cultura*

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

#### **Art. 28 CLAUSOLE RISOLUTIVE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. il Contratto si risolve di diritto nei seguenti casi di inadempienza da parte dell'Appaltatore:

- a) ingiustificata sospensione del servizio per un periodo superiore a 3 (tre) giorni naturali anche non consecutivi;
- b) cessione totale o parziale del Contratto e/o subappalto non autorizzato;
- c) avvio della procedura di ammissione alla liquidazione coatta amministrativa dell'Appaltatore;
- d) violazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente Capitolato;
- e) violazione degli obblighi assicurativi di cui al presente Capitolato;
- f) mancato o reiteratamente ritardato pagamento al personale rispetto ai termini e alle modalità contemplate nel rispettivo CCNL di riferimento.

Al ricorrere di una delle suddette circostanze, i Parchi comunicheranno all'Appaltatore tramite P.E.C. l'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva espressa e il Contratto sarà risolto di diritto all'atto della ricezione della P.E.C., salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti, compresi quelli relativi alle spese necessarie per addivenire alla stipulazione di nuovo Contratto.

I Parchi potranno, altresì, disporre la risoluzione del Contratto nei casi di cui all'art. 122 del Codice dei Contratti e s.m.i.

Nei casi di cui all'art. 122 del Codice dei Contratti, il DEC, comunica, mediante P.E.C., all'Appaltatore l'addebito con invito a produrre le proprie controdeduzioni per iscritto entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, su proposta del Direttore dell'Esecuzione, si dispone la risoluzione del contratto.

La risoluzione del Contratto determina l'incameramento della garanzia definitiva prestata dall'Appaltatore, salvo il diritto dei Parchi al risarcimento dei maggiori danni subiti e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, ivi compresi i maggiori costi per l'affidamento delle prestazioni non effettuate ad altro operatore. All'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del Servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In caso di risoluzione del Contratto per grave inadempimento dell'Appaltatore o fallimento del medesimo, i Parchi interpellano i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del Servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

#### **Art. 29 RECESSO E PROROGA**

I Parchi Archeologici di Paestum e Velia si riservano la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento e per qualsiasi ragione, previo preavviso scritto di 30 (trenta) giorni solari. In tal caso all'Appaltatore sarà riconosciuto il pagamento della somma di cui all'art. 123 del Codice.

Alla scadenza del Contratto, i Parchi si riservano ex art. 120 comma 11 del Codice, la facoltà di proroga del Servizio, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi patti, condizioni tecniche ed economiche, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi di dare esecuzione alle prestazioni oggetto di proroga.

#### **Art. 30 NORME DI RINVIO.**



*Ministero della cultura*

PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato o nel Contratto si rinvia al Codice dei Contratti e al Codice Civile.

#### **Art. 31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati ai Parchi saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore dei Parchi Archeologici di Paestum e Velia. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

#### **Art. 32 COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni tra le Parti, inerenti l'esecuzione del servizio, dovranno essere trasmesse tramite P.E.C. al seguente indirizzo: [mbac-pa-paeve@pec.cultura.gov.it](mailto:mbac-pa-paeve@pec.cultura.gov.it), nonché alla peo del R.U.P., funzionario Amministrativo Claudio Ragosta: [claudio.ragosta@cultura.gov.it](mailto:claudio.ragosta@cultura.gov.it) e del DEC [gelsomina.agangi@cultura.gov.it](mailto:gelsomina.agangi@cultura.gov.it)